

## ARTISTI ASSOCIATI

SAB 1 SET  
AUDITORIUM MELOTTI  
ore 20.30

SALVO LOMBARDO  
CHIASMA  
ITALIA

---

### EXCELSIOR

**Ideazione, coreografia, regia** Salvo Lombardo

**Con** Jaskaran Anand, Cesare Benedetti, Lily Brieu, Lucia Cammalleri, Leonardo Diana, Fabritia D'Intino, Daria Greco

**e con i partecipanti al workshop** *Around Excelsior*

**Collaborazione coreografica** Daria Greco

**Musiche** Fabrizio Alviti

**Consulente culturale** Viviana Gravano

**Contributi filmici** Isabella Gaffè

**Video** *Homo Homini Lupus* Filippo Berta

**Prodotto da** Chiasma, Roma

**Coprodotta da** Festival Oriente Occidente, Théâtre National de Chaillot, Festival Fabbrica Europa, Romaeuropa Festival, Versiliadanza

**Con il sostegno di** Teatro della Toscana / Pontedera Teatro, ACS Abruzzo

**Creazione realizzata nell'ambito del progetto** Residenze coreografiche Lavanderia a Vapore 3.0 / Piemonte dal Vivo

*Durata 60 minuti*

[www.salvolombardo.org](http://www.salvolombardo.org)

Il Gran Ballo *Excelsior*, creato nel 1881 al Teatro alla Scala da Luigi Manzotti, su musica di Romualdo Marenco, è uno dei titoli cardine del repertorio ballettistico italiano tardo-ottocentesco. Creato in anni cruciali per l'affermazione dell'identità moderna e per l'esaltazione del progresso, celebrato quest'ultimo attraverso la messa in scena di conquiste ingegneristiche come la costruzione del traforo del Cenisio, il *Gran Ballo Excelsior* è "un'azione coreografica, storica, allegorica, fantastica" basata sulla lotta tra Luce e Oscurantismo. Scriveva Manzotti nelle note al programma di sala al debutto: "È la titanica lotta sostenuta dal Progresso contro il Regresso ch'io presento all'intelligente pubblico milanese: è la grandezza della Civiltà che vince, abbatte, distrugge, per bene dei popoli, l'antico potere dell'Oscurantismo che li teneva nelle tenebre del servaggio e dell'ignominia". Sono gli anni delle Esposizioni Universali, dell'imperialismo coloniale e dell'affermazione del concetto di identità nazionale e del suo immaginario di riferimento.

Partendo da queste premesse, Salvo Lombardo, artista associato al Festival Oriente Occidente per il triennio 2017-2019 prova a rileggere *Excelsior* interrogandosi su quale

sia oggi l'eredità culturale di quell'idea di Occidente della fine del XIX secolo. Quali iconografie e quali immaginari del Gran Ballo *Excelsior* riemergono oggi, in forme apparentemente diverse, nelle rappresentazioni degli "altri", nel disegno dei corpi, e nella negoziazione delle relazioni tra Europa e "resto del mondo"? Ispirato da questi interrogativi, Lombardo non lavora su un *re-enactment* del Gran Ballo quanto piuttosto a una sua *ri-mediazione* che disperde le tracce della matrice soffermandosi sugli immaginari stereotipici che il presente ripropone attraverso i suoi linguaggi, le sue raffigurazioni e i suoi media. Così, abbandonata rispetto all'archetipo la struttura a quadri, Lombardo e il suo gruppo di lavoro, costruiscono un affresco contemporaneo unitario per un nutrito gruppo di danzatori su una partitura musicale originale, con l'obiettivo di leggere l'esperienza del passato in modo critico, attraverso i linguaggi della danza contemporanea e dell'arte visuale.

### Short

Salvo Lombardo, artista associato al Festival Oriente Occidente, rileggere con gli occhi di oggi il Gran Ballo *Excelsior*, titolo cardine del repertorio ballettistico tardo-ottocentesco nato in un momento cruciale per l'affermazione del concetto di identità nazionale e dei suoi immaginari di riferimento. Lombardo prova a ripensare il titolo interrogandosi su cosa sopravvive ancora oggi di quel prototipo di modernità nelle rappresentazioni degli "altri", nel disegno dei corpi, e nella negoziazione delle relazioni tra Europa e "resto del mondo".